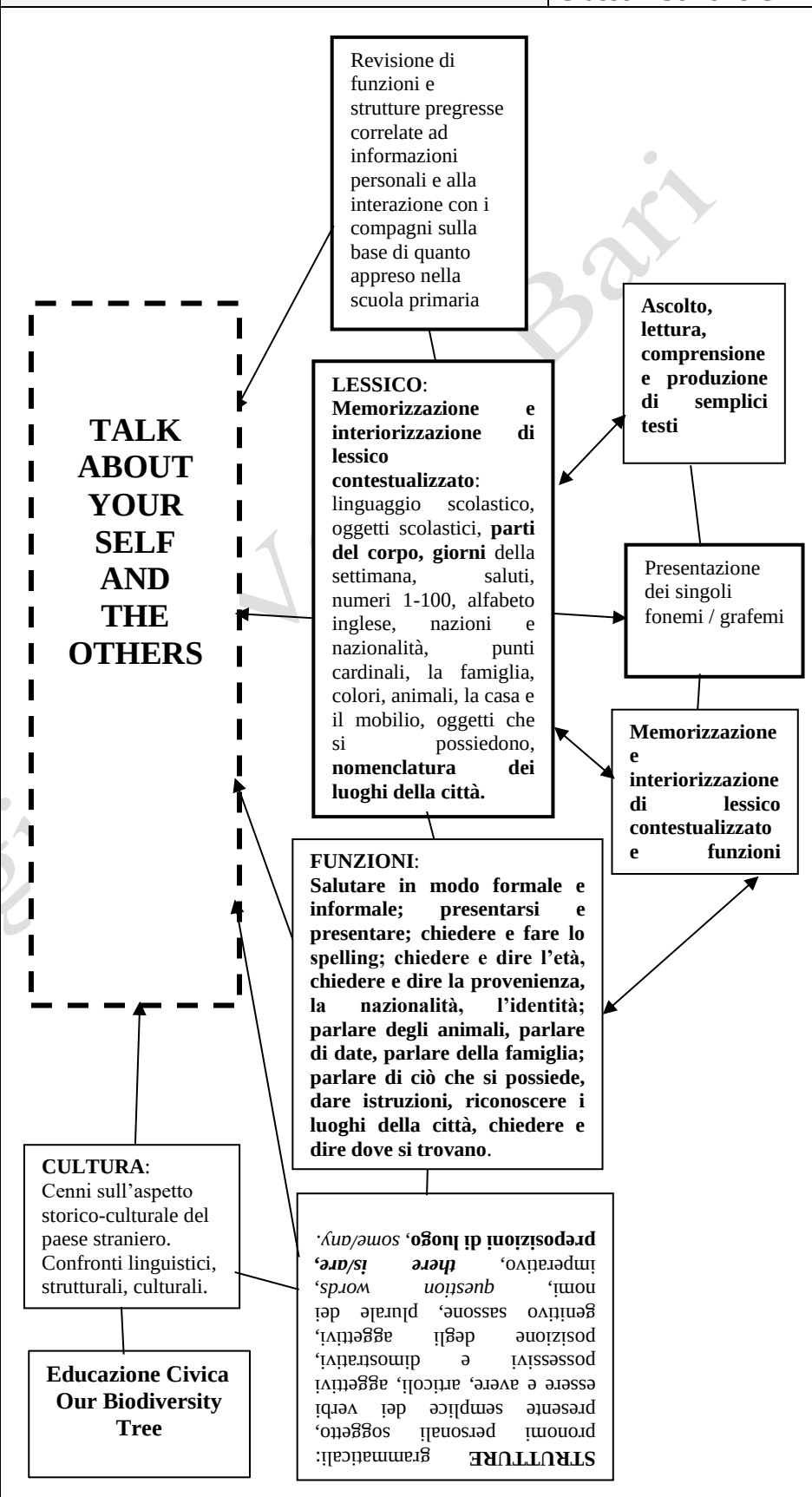
Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Parlare consapevolmente di sé e degli altri U.A. n. 1 Classe 1 Sezione C**
Obiettivi di apprendimento previsti	**I**	**A**	**1a**		
	N	**B**	**2a**		
	G	**C**	**3a**		
	L	**D**	**4a**		
	E		**5a**		
	S	**F**	**6a**		
	E	**G**	**7a**		
			8a		
		I			
			10a		
			11a		
			12a		
			13a		
			14a		
			15a		
			16a		
			17a		

C Japigia Bari

<table>
<tr><td rowspan="6">Persona lizzazioni
(eventuali)</td><td>Discipline</td><td></td><td>Obiettivi di apprendimento*</td><td>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td rowspan="4">Gli alunni DVA svolgeranno attività concordate con l’insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato.
Gli alunni DSA seguiranno gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, e svolgeranno, all’uopo, attività e prove semplificate, con l’ausilio eventuale, di tutte le misure compensative e dispensative necessarie.
Gli alunni BES svolgeranno, all’uopo, attività semplificate e/o guidate dall’insegnante.</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="3">COMPITO UNITARIO</td><td>Compito interdisciplinare: Un albero per tutti
Compito personale: Personal profile</td></tr>
<tr><td>Metodologia</td><td colspan="4">Approccio induttivo-deduttivo, spiral approach, problem solving, cooperative learning, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione. Avvio allo sviluppo di capacità di autovalutazione.
Soluzioni organizzative: lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Utilizzo di information gap e guessing game.</td></tr>
<tr><td>Verifiche</td><td colspan="4">Verifiche in itinere: Entry test, welcome activities, progress tests, oral test, check out intermedio, exit test.</td></tr>
<tr><td>Risorse da utilizzare</td><td colspan="4">Schede di apprendimento, LIM.
Student’s Book e Workbook 1: Units 1, 2, 3.</td></tr>
<tr><td>Tempi</td><td colspan="4">Settembre - Gennaio</td></tr>
<tr><td>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</td><td colspan="4">Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

Ascolto (comprensione orale)
1a Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerenti ad argomenti personali, familiari e scolastici; comprendere brani orali o video in cui si presenta se stessi.
2a Individuare l’informazione principale di argomenti che riguardano il proprio vissuto

Parlato (produzione e interazione orale)
3a Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
4a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie esperienze e il proprio vissuto in modo semplice e comprensibile; sapersi presentare.
5a Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Lettura (comprensione scritta)
6a Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano; leggere e pronunciare correttamente semplici parole relative a lessico di vita personale.
7a Leggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche relative al proprio vissuto.
8a Leggere testi riguardanti istruzioni per l’uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.

Scrittura (Produzione scritta)
10a Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
11a Raccontare per iscritto il proprio vissuto con frasi semplici.</td></tr>
</table>

© Capigal - Versa Pari

	12a Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. ***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** **13a** Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. **14a Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi**. **15a** Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. **16a** Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. **17a** Avvio alla individuazione degli ostacoli che si incontrano nell'apprendimento della L2.
Competenze -chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua **X** 2 **Comunicazione nelle lingue straniere** X 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia **X** 4 **Competenza digitale** X 5 **Imparare a imparare** **X** 6 **Competenze sociali e civiche** X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale
Seconda parte	**Titolo dell'U.A.**: **Talking about yourself and the others** — **N. 1**
Diario di bordo *Interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate, ecc.*	**Strategia metodologica** Situazioni interattive su se stessi con brevi *open dialogue* contestualizzati e verbalizzazioni guidate e spontanee, in cui lo studente sviluppa capacità di ascolto, capacità dialogiche e di descrizione, automatizza le strutture, amplia la conoscenza di campi semantici, completa dialoghi e moduli, completa brevi testi con tracce guida. Lo studente è avviato ad attività di ricerca e di indagine. Lo studente è portato a riflettere sui propri stili di apprendimento. **Situazione problematica di partenza** L'insegnante pone agli alunni alcune domande in lingua inglese per stimolare la comprensione orale e il parlato e favorisce l'interazione. **Riguardo l'unità di apprendimento interdisciplinare "*Our Biodiversity Tree*", l'insegnante presenta ai ragazzi una immagine di un albero e, attraverso un'attività di *brainstorming*, chiede quali parole in inglese questa immagina evoca, cercando di indirizzare i ragazzi verso una riflessione sui simboli che rappresenta (*life, growth, strength, connection, and community*). Successivamente, l'insegnante presenta ai ragazzi un *TED-ED* contenente un video in inglese sulla biodiversità, poi chiede ai ragazzi di annotare il lessico specifico, infine invita i ragazzi a costruire delle semplici frasi utilizzando i termini appresi. Come prodotto finale della UDA disciplinare, i ragazzi hanno creato una *installazione interattiva multimediale* con la piattaforma *Genially*: un albero i cui rami raccolgono i pensieri in lingua inglese degli alunni. Cliccando su ogni ramo, la foglia con il pensiero si ingrandisce e può essere letto dall'utente.** **Riguardo l'UDA disciplinare "Personal Profile" è stato proposto agli alunni l'osservazione di tre foto di bambini accompagnati da una breve descrizione di sé per ognuno di loro. Gli alunni hanno poi elaborato le informazioni chiave comunicate nei 3 testi (name, age, hobbies, family etc…) e creato una breve carta d'identità di sé stessi. Successivamente, sotto la guida dell'insegnante, si è proceduto all'osservazione delle principali *basic phrases* per comunicare le varie informazioni personali (My name is…I am…years old…I have got…).** **In un secondo tempo, i ragazzi hanno disegnato il proprio identikit accanto alla carta di identità, accompagnato da una descrizione di sé utilizzando le *basic phrases* raccolte in precedenza.** **L'attività si conclude con la realizzazione di una "*Time Capsule*": ogni studente ha inserito la**

Original – Vietata Bari

propria carta di identità in una busta per lettere, decorata, riportante la data e la scritta "*open in one year*". I ragazzi potranno riaprire la propria busta e notare i propri cambiamenti a un anno di distanza.

Difficoltà incontrate

L'inizio della lezione è stato reso difficoltoso da un'eccessiva irrequietezza e distrazione degli alunni. Superata questa fase iniziale, grazie all'attività ludica proposta, si è creata un'atmosfera di grande partecipazione e coinvolgimento, che ha permesso loro di apprendere in modo efficace e divertente.

Interventi specifici attuati

Per i ragazzi con difficoltà sono stati avviati percorsi di rafforzamento dell'autostima, con raggiungimento di semplici *step* in LS_2 e gratificazione dei risultati ottenuti.
Le seguenti strategie educative sono state attuate per migliorare autostima, attenzione, impegno, partecipazione, socializzazione di tutti gli alunni:

- Affidamento di semplici incarichi
- Forme di gratificazione dei piccoli progressi
- Riflessione sui comportamenti
- Sollecitazione ad interventi più frequenti
- Ricorso a situazioni il più possibile concrete
- Più assidui controlli delle prestazioni
- Esercitazioni guidate
- Operatività nelle prove
- Lavoro di gruppo e a coppie
- Insegnamento mutuo (peer work)
- Organizzazione del tempo di studio

Attività

Si è partiti sviluppando le abilità audio-orali, con dialoghi o brani, evitando frasi isolate da un contesto significativo e con l'uso della lingua parlata nella vita scolastica, per sollecitare un utilizzo sempre più autonomo e creativo della LS_2.
Ciascuna *Unit* del testo è stata presentata partendo da una fase di preascolto per l'individuazione degli elementi chiave sia lessicali che morfo-sintattici; seguita dalla visione di un filmato contenente il dialogo proposto nella *Unit* a libro chiuso, da una seconda visione dello stesso filmato con sottotitoli in LS_2, dalla ripetizione, dalla lettura silenziosa, dalla lettura espressiva e drammatizzata, dalla comprensione globale ed analitica e dalla fase della riutilizzazione per l'apprendimento lessicale, funzionale, strutturale della LS_2. La novità dell'uso del video ha stimolato grande curiosità ed interesse negli alunni, ha favorito la conoscenza di elementi culturali, ha sollecitato gli alunni attraverso altri canali di apprendimento. I dialoghi sono seguiti da esercizi di comprensione, *language focus*, legati ai filmati.
La lettura e la comprensione di semplici brani di civiltà, sul modo di vivere del mondo anglosassone hanno mirato avviare gli alunni alla conoscenza e comprensione del concetto di "cultura" di un popolo, inteso come l'insieme dei diversi modi di vivere ed esprimersi di una comunità, dei suoi valori, tradizioni e usanze. A tal scopo, sono stati esaminati brani informativi di carattere geografico o legato alle tradizioni.
La *riflessione grammaticale* è stata basata su avvenute esperienze linguistiche ed è partita dall'osservazione del funzionamento della lingua per arrivare alla generalizzazione della regola in modo *induttivo*; in tal modo è stato l'alunno stesso a dedurre la possibile riutilizzazione delle nozioni specifiche, sia nella fase orale, sia in quella scritta; si è utilizzato *il metodo a spirale* (*spiral approach*) per riprendere le conoscenze pregresse, consolidarle, rinforzarle e ampliarle con l'inserimento delle nuove.

Liceo Orazio - Verga Bari

Sono state anche usate mappe cognitive; è stata favorita la tecnica degli appunti durante la lezione frontale; il *brainstorming*, mediante il quale tutti i membri del gruppo suggeriscono idee che poi vengono discusse e il *problem solving*, inteso non come applicazione di regole ma come "invenzione", con il significato di ricerca, riscoperta, reinvenzione, ricostruzione di nuove regole di fronte a nuove situazioni problematiche o alla combinazione in modo originale di regole di diverso tipo e/o di campi disciplinari diversi; la *comunicazione* nella molteplicità delle sue forme (verbale, grafica, iconica); la *ricerca*, intesa come progressiva acquisizione e interiorizzazione di dati sempre più complessi; il *cooperative learning*, inteso come gruppo di lavoro, in cui "si impara facendo con gli altri", seguendo alcuni principi fondamentali:

- della leadership distribuita (ogni componente ha responsabilità individuali e di gruppo)
- del raggruppamento eterogeneo (per livello di competenze, sesso)
- dell'acquisizione delle competenze sociali (rispetto turni di parola, decisioni democratiche, stimolo alla partecipazione)
- dell'autonomia di gruppo (ricerca di soluzioni senza chiedere immediatamente l'intervento del docente).

La strutturazione del codice scritto è partita dalla individuazione del fonema e della sua trascrizione scritta, si è ricorso al copiato, al dettato, ad esercizi guidati di ricomposizione della frase, per un approccio meccanico al codice scritto. Esercizi di completamento, di espansione hanno avviato a una produzione più autonoma; questionari di comprensione su semplici brani, redazione di dialoghi su traccia, brevi descrizioni di luoghi e persone, completamento di dialoghi, redazione di brevi lettere di tipo personale, hanno mirato a una elaborazione sempre più personale della LS_2.
Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico-semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.
I *contenuti* linguistici e grammaticali sono stati analizzati all'interno delle *Units 1-2-3-4* tratte dal testo in adozione.

Le attività con la classe hanno riguardato la:
Comprensione
orale di: lettere dell'alfabeto, **singole parole**, numeri, **dialoghi** e presentazioni, descrizioni, interviste, filastrocche cantate.
scritta di: dialoghi, **informazioni e descrizioni**, interviste.
Interazione:, **chiedere e fornire informazioni con l'uso di parole specifiche, saper parlare di sé stessi, saper parlare di biodiversità.**
Produzione orale e scritta:
di saluti e presentazioni, descrizioni personali e dei familiari, dei *pets*, **produzione scritta di brevi testi su esperienze e vissuto personale**, usando il lessico acquisito; completamento di tabelle, attività strutturate e semistrutturate.

Attività con i BES

Sono stati predisposti e attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- Trascrizione di brevi testi
- Rappresentazioni grafiche per facilitare la comprensione e l'arricchimento lessicale
- Esercitazioni di rinforzo relative alla comprensione (esercizi di lettura intonata, esercizi d'imitazione fonetica).
- Esercizi di comprensione guidata in situazioni note: domande d'indagine conoscitiva, true/false, multiple choice, yes/no questions).
- Esercizi interativi relativi al lessico (in situazioni analoghe/similari)
- Semplificazione e/o riduzione dei contenuti

C. Jaspisal - Verga Bari

- Graduazione degli esercizi
- Uso guidato del dizionarietto
- Drammatizzazione
- Ripasso
- Studio in comune dei contenuti fondamentali.

Verifiche

Al termine di ciascuna *Unit* e in coda a ogni fase sono stati effettuati *test* di controllo del raggiungimento degli obiettivi immediati e *test* di verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi.

Le verifiche sono state quotidiane e periodiche e hanno mirato a una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.

Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

1. Domande che prevedono risposte con Sì / No
2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
3. Esercizi a scelta multipla.
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Tavole di combinazione
6. Tabelle da completare
7. Questionari con domande referenti
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi
9. Abbinamenti di enunciati

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia e in gruppo
2. Dialoghi su traccia
3. Dialoghi da completare
4. Produzione di testi descrittivo-narrativi in lingua orale e scritta
5. Questionari con domande inferenti

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
2. Completamento di mini-dialoghi
3. Questionari con risposta guidata

Le prove strutturate succitate, ma semplificate o guidate.

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

Si è attuata una valutazione:

- **diagnostica (entry test)** per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento/apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **intermedia/formativa (check out intermedio)** per l'accertamento delle acquisizioni, onde regolare opportunamente l'azione didattica e individualizzarla;
- **finale/sommativa (exit test)** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A.

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni

C. Japigia - Verga Bari

cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dallo alunno per quanto riguarda:

- l'adeguatezza comunicativa
- l'adeguatezza lessicale
- la correttezza formale
- la correttezza della pronuncia nella produzione/ interazione orale

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

L'unità di apprendimento si conclude con un bilancio positivo per quanto riguarda la partecipazione e l'interesse degli alunni, che hanno mostrato un progressivo coinvolgimento e un costante impegno nello svolgimento delle attività e dei compiti. La maggior parte ha mantenuto un livello di impegno puntuale sia in classe che a casa. Tuttavia, si segnalano alcuni casi di discontinuità nell'interesse e di partecipazione non sempre adeguata, con persistenti difficoltà nella produzione autonoma, orale e scritta.

Per gli alunni disabili seguiti dagli insegnanti di sostegno per 18 h e dagli educatori, i risultati raggiunti sono da ritenersi al momento soddisfacenti, grazie ad attività facilitate, opportune semplificazioni, riduzioni e/o sostituzioni del programma, tempi più distesi, verifiche quadrimestrali ridotte.
Per quanto concerne gli alunni affetti da disturbo specifico di apprendimento, hanno seguito la stessa programmazione della classe ma in riferimento ai disturbi suddetti, sono state messe in atto misure compensative e dispensative.
In generale, i **punti di criticità** sui quali lavorare ancora, emersi dalle osservazioni e verifiche effettuate in itinere sono **l'apprendimento della pronuncia**, che deve essere più corretta, e **la memorizzazione** e **l'ortografia dei termini nuovi appresi**, che devono diventare più sicure, e la fluency nella semplice conversazione già introdotta.

Pertanto gli alunni hanno conseguito i seguenti **traguardi** per lo sviluppo delle competenze:

- **A.** L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- **B.** Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- **C.** Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- **D.** Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- **F.** Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- **G.** Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- **I.** Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

STANDARD DI APPRENDIMENTO
Livello A1

Interazione
L'alunno comprende quando gli rivolgono domande

- con facilità (livello alto);

C. Japigia - Verga Bari

	● solo se pronunciate lentamente e chiaramente (livello medio); ● solo se ripetute più di una volta (livello basso). L'alunno risponde o con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (livello alto); o e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (livello medio); o e pone domande con parole-frasi (livello basso). **Comprensione orale** L'alunno comprende le istruzioni dell'insegnante e testi registrati ● con rapidità ed esattezza (livello alto); ● dopo numerosi ascolti (livello medio); ● con difficoltà (livello basso). **Comprensione scritta** L'alunno riconosce parole e brevi frasi e comprende semplici contenuti ● con rapidità ed accuratezza (livello alto); ● dopo numerose letture (livello medio); ● con difficoltà (livello basso). **Produzione orale** L'alunno è in grado di parlare di sé ● con fluidità verbale (livello alto); ● con frasi semplici e isolate (livello medio); ● con parole-frasi (livello basso). **Produzione scritta** L'alunno è in grado di scrivere frasi e semplici testi ● usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (livello alto); ● frasi e strutture semplici (livello medio); ● lessico e strutture poco corretti (livello basso).
Note	**Prof.ssa Simona Scanni – Classe 1 Sez. C – Plesso Verga – A.S. 2024/25**

IC Japigia - Verga Bari

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Livello di Padronanza della **Competenza Chiave Europea:**

La comunicazione nelle lingue straniere.

Livello A1: Classe Prima Lingua inglese

DIMENSIONI	**LIVELLO A AVANZATO**	**LIVELLO B INTERMEDIO**	**LIVELLO C BASE**	**LIVELLO INIZIALE**
ASCOLTO	Comprende autonomamente il senso generale di messaggi comunicativi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende frasi note nel contesto di un breve dialogo/conversazione in situazioni conosciute.	Coglie informazioni esplicite con l'ausilio dell'intonazione e del gesto.	Coglie gli elementi più evidenti di brevi e semplici enunciati.
PARLATO	Comunica per descrivere e/o informare usando espressioni e frasi coese e caratterizzate da una buona pronuncia e da un lessico appropriato e vario. Interagisce prontamente usando un lessico controllato.	Comunica e interagisce in modo corretto rispetto alle sollecitazioni con una pronuncia corretta e un lessico appropriato. Interagisce in modo proficuo e sa prendere l'iniziativa.	In situazione nota, comunica usando solo risposte semplici. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.	Riesce a produrre solo alcune risposte adeguate alla sollecitazione o alla situazione. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.
LETTURA	Comprende autonomamente e analiticamente testi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende le informazioni esplicite all'interno di brevi testi.	Riconosce elementi strutturali con l'ausilio di domande guida nell'ambito di messaggi/testi brevi.	Individua solo alcuni elementi strutturali più evidenti all'interno di messaggi/testi brevi e semplici.
SCRITTURA	Produce autonomamente semplici testi ben articolati e originali, che trasmettono pienamente l'intenzione comunicativa, nei quali informa e/o descrive in modo sintatticamente e ortograficamente corretto e appropriato.	Produce semplici testi caratterizzati da qualche incompletezza, che necessitano di un piccolo sforzo interpretativo, ma che sono coerenti con le richieste. Sintassi e ortografia corrette.	In un contesto noto, produce testi semplici non sempre rispondenti alle richieste e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici che non impediscono la comprensibilità globale del messaggio.	In un contesto noto, produce risposte caratterizzate da frammentarietà rispetto alla richiesta e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici di peso che impediscono la comprensibilità globale del messaggio.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Confronta e rivela regolarità linguistiche. Le utilizza in modo autonomo ed efficace.	Utilizza quasi sempre coerentemente le regolarità linguistiche, una volta esplicitate.	Riconosce alcune parti del discorso. Le utilizza spesso in modo incoerente.	Riconosce frammentariamente alcune parti del discorso. Le utilizza in modo incoerente.

IC Japigia 1 - Verga Bari

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. **Dall'anno scolastico 2024/2025, il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 ha introdotto nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, in sostituzione delle precedenti, e i cui tre nuclei tematici principali sono:**

1. "Costituzione"
2. "Sviluppo economico e sostenibilità"
3. "Cittadinanza digitale".

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.
L'orario destinato a questo insegnamento è di 3 ore durante le quali saranno trattati i seguenti contenuti relativi ai tre nuclei tematici.

NUCLEO 2
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
TITOLO: La biodiversità è una favola!
GOAL 15: vita sulla terra

OBIETTIVI
Imparare il lessico specifico in lingua inglese
PERIODO
Tutto il primo quadrimestre
CONTENUTI
Conoscenza del lessico relativo al video tratto da internet
ATTIVITÀ
Lettura e comprensione di semplici termini relativi alla biodiversità.
Produzione di semplici frasi utilizzando il lessico appreso. Realizzazione di una installazione interattiva multimediale con piattaforma *Genially*.

IC Japigia - Verga Bari